Arthur Miller incrimi nato dalla commissione di Mc Carthy

(Nella toto: il commediografo americano) In 8º pagina le informazioni



Unita ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In II pagina

I funerali a Milano di Arturo Toscanini

MARTEDI' 19 FEBBRAIO 1957

ANNO XXXIV NUOVA SERIE - N. 50

UN COMUNICATO DELLA DIREZIONE DEL P.C.1.

Il giudizio dei comunisti sui 32° congresso del PSI

Rinnovato appello all'unità della classe operaia e alla fraterna collaborazione con i socialisti nelle lotte, nelle assemblee rappresentative e nelle organizzazioni di massa: l'impegno unitario è condizione fondamentale per spostare a sinistra la situazione

Congresso del Partito solotta degli operai e dei la- ne, oppure a provocare lavoratori italiani per i diritti del lavoro, per lo sviluppo democratico del Paese, per l'avanzata sulla via del so-

Il Congresso socialista si è chiuso col voto unanime |to essenziale di una stratedi una risoluzione nella gia e di una tattica rivoluquale, mentre è riaffermato (zionaria, cioè tali che verail carattere democratico, classista e internazionalista del partito, sono enunciati principii ed esposte rivendicazioni che possono essere considerati in larga misura elaborazione e patrimonio comune della classe operaia e dei lavoratori italiani, come risultato della esperienza di più di venti non deve indebolire, ma anni di azioni e lotte unitarie. A parte le posizioni se, che si realizza attraverparticolari, necessariamente proprie di ciascuno dei convergenza nell'azione deldue partiti, questa risolu-zione, non avendo potuto de organizzazioni e dei par-titi nei quali la classe openon tener conto di questa raia ha la sua direzione e esperienza, si è mossa da attraverso i quali assolve la analoghi a quelli da cui si è mosso il recente VIII Congresso del Partito comuni-

Esistono in Italia le condizioni oggettive e in parte anche le condizioni soggettive per una grande opead avviare la società italiana verso il socialismo. strappate nella lotta antizione determinante delle forze del lavoro, guidate dal le possono e debbono comscopo di risolvere le queestendere i limiti e le forme della democrazia, di realizzare integralmente il diritto al lavoro e tendere alla soppressione dello sfruttamento dei lavoratori; la spinta verso queste riforme che proviene dalle fabbriche, dai campi e dal ceto in seno al movimento sociale e politico dei cattolici, sono oggi condizioni peculiari della situazione del nostro Paese e determiparticolari, nell'ambito delle quali si colloca anche la socialista. L'esperienza di dicato nei lavoratori la coconcordanza nei giudizi di fondo, di valore decisivo è ceti la cui esistenza e il cui benessere dipendono dalla fine del privilegio economi-

le strutture della società. La posizione del PCI

co e dal rinnovamento del-

sull'unificazione socialista loro Congresso il problema della loro unificazione con la socialdemocrazia affermando che questa unificazione può rappresentare un momento importante per l'avvento delle forze del lavoro alla direzione dello Stato. I comunisti non consitivo in questa affermazioè ogni passo che, superando vecchie divisioni, crei un più ampio schieramento di lotta, contro la conservazione e la reazione, per il progresso politico e sominazione, per attuare in-

I comunisti italiani han- ogni loro movimento di lino quindi sempre considerato importante che siano il mondo diviso in blocchi superati i danni arrecati militari, seminano discorcratica non solo al partito ino nuovi conflitti. Cedere socialista, ma a tutto il mo- lall'anticomunismo e all'antico. El perció da salutare iche per questa strada si ogni sforzo unitario che si possa avanzare nella difesa compia sulla base di un degli interessi e degli ideaprogramma definito e di ri- li dei lavoratori e del sovendicazioni concrete, al di |cialismo è pericoloso e dansopra di ogni gretto inte-resse di partito. Deve però distensione e della pace trattarsi di uno sforzo che hanno, nei paesi dove i co-

La Direzione del Partito Jestenda, nelle necessarie munisti sono al potere e le condizione indispensabile comunista italiano ha esa- forme nuove, la unità già che costituiscono uno ster- di ogni successo. raggiunta, e non di un'azione la quale tenda a rinnocialista in relazione con i vare o estendere i danni problemi e i compiti della della precedente lacerazio-

cerazioni nuove.

L'azione unitaria dei lavoratori comunisti e socialisti è patrimonio prezioso e inalienabile del movimento operaio italiano, elemenmente facciano avanzare la società verso il socialismo. Questa azione unitaria non ha mai distrutto e non può distruggere l'autonomia dei partiti, nè annullare le loro differenze e divergenze. Queste devono essere liberamente e francamente enunciate e difese, ma ciò rafforzare la unità di classo la collaborazione e la sua funzione storica di combattente e guida per il socialismo. Le particolari forme di contatto e collaborazione tra i partiti debbono in ogni caso corrispondere alle esigenze c particolarità dello sviluppo del movimento.

Le divergenze di giudizio e l'azione comune Per questo la Direzione del Partito comunista considera con preoccupazione ducono lotte di massa energiche e giuste, per gli inte
ressi e i diritti dei lavoratori, per la riforma fondiaria, per riformare la
struttura dell'economia, per
attuare i principi costituzionali, per distruggere lo
odioso regime di discrimicondanna certe tendenze a ritenere che l'indebolimento della collaborazione politica tra socialisti e comunisti, l'incitamento al contrasto tra i due partiti della classe operaia e le concessioni alla discriminazione anticomunista siano nazione e di privilegio che è il fondamento del predo-minio clericale. Nella situa-zione attuale del Paese, neluna sorta di «garanzia» democratica, che dovrebbe essere pagata per giungere alla unificazione socialista, le condizioni di vita delle e uscire dalla situazione masse lavoratrici, nel paleattuale. Non si tratta in se fallimento della politica realtà di questo; ma di concosiddetta di centro, nella cessioni che consupevolodierna intollerabile tracomente o inconsapevolmente tanza delle classi privilevengono fatte ai gruppi giate sono le premesse og-gettive di queste lotte di quali sanno che l'unità massa. Ogni giudizio puramente negativo dei risulostacolo principale alla attati dello sforzo compiuto in anni e anni di attività e la principale minaccia al loro predominio. Queste ratori e delle loro organizzazioni non può essere che frutto di incomprensione servire in nessun caso ad accelerare la marcia in della situazione presente o avanti dei lavoratori. Posdi preconcetta sfiducia. Il momento critico in cui il sono servire soltanto a

creare confusione e quindi Il Congresso socialista ha onfermato un giudizio sui fatti di Ungheria e sulla situazione ungherese che dinisti. I socialisti danno anche giudizi diversi da noi circa l'ampio moto di rinnovamento che è in corso. dalla morte di Stalin, e dal XX Congresso in poi, in tutto il movimento comunista. I comunisti non fanno della accettazione delle loro opinioni condizione per la necessaria azione comune. La realtà stessa fornirà a tutti gli indispensa-bili elementi di chiarimento e di convinzione. I comparte del mondo dove essi lavorano e lottano per costruire società socialiste. sono cosi grandi e difficili, così complesso è il moviche i parziali insuccessi e gli errori non possono mostanziale dei lavoratori, i quali sentono e sanno che il mondo governato e diretto dai comunisti non potra mai essere collocato sullo stesso piano del vecchio mondo capitalistico, con la sua decadenza e decompo-

(12071GH2000 neus

smo, una base sempre più salda e oramai invincibile.

E' noto d'altra parte che instancabile azione per la i comunisti non respingono un'azione la quale, pog-giando sulla forza delle masse operaie e lavoratrici dei paesi dell'Europa occidentale sia volta a superare l'attuale divisione dell'Europa in blocchi militari, a stabilire una collaborazione economica che non sia un complemento di questi blocchi, a inaugurare in forme nuove una politica curopea di distensione e di pace. L'anticomunismo e l'antisovietismo sono soltanto un ostacolo, e non tra gli ultimi, a una politica simile, per attuare la quale si può e si deve giungere a proficue intese tra mento e la miseria, contro partiti che non si muovono le forze retrive della socie-sullo stesso piano ideolo- tà, contro il padronato rea-

peraio italiano si è trovato dopo la grande vittoria del

giugno è indice di una

più grande complessità di

compiti, i quali sono però

da affrontare con spirito di

combattimento e fiducia in-

zionario, contro il clerica-Più importanti di tutti sono, però, per noi, i pro-Ai compagni socialisti e blemi italiani, e a proposito ai nuovi organi dirigenti di essi noi riaffermiamo del Partito socialista itache, assieme con le posizio- liano la Direzione del Parni programmatiche audaci e | tito comunista rinnova l'imnuove, ciò che decide è il movimento reale delle mas- al lavoro comune, non tanse lavoratrici. Alla formuto in nome di quanto assielazione delle posizioni pro- me già è stato compiuto. grammatiche noi abbiamo ma per quanto c'è oggi da dato un grande contributo fare, per spostare l'asse di con il nostro VIII Congres- tutta la situazione italiana so, e andremo avanti, con e della sua evoluzione, verelaborazione nostra e le forze del favoro, vers la democrazia, la pace, il zioni altrui. Non esiste però mocratica ne socialista, alla attuale stagnazione e involuzione conservatrice e reazionaria, se non si con-ducono lotte di massa ener-

La Direzione del PCI 16 febbraio 1957.

comunista rinnova quindi a

tutto il partito l'appello alla

unità della classe operaia e

dei lavoratori, e prima di

borazione con i compagni

socialisti nelle lotte del la-

voro, nelle assemblee rap-

presentative, nelle organiz-

delle convergenze che emer-

gono dalla situazione e dai

rispettivi programmi. E'

dannoso e deprecabile ogni-

genze parziali, di contrap-

posizioni e rivalità artifi-

ciose, la lotta che deve svi-

Iupparsi contro i nemici di

classe, contro lo sfrutta-

Lo sciopero delle Poste è riuscito con più del 90% di partecipanti

Percentuali altissime di astensioni dal lavoro in tutte le città - L'assemblea di Roma - Bitossi invita la C.I.S.L. e l'U.I.L. alla unità d'azione - Le rivendicazioni della terza categoria

Pieno successo della giornata di lotta nelle campagne della provincia di Bologna

La prima giornata di sciopero del personale di terza categoria delle Poste ha avutina a Roma, in grup o meno felti, i postelegra-· terza ca oria raggiunto palazzo Brancaccio, dove avera hio go l'assemblea dei parteci pant' allo sciopero nazionale proclamato dalla Federaziopostelegrafonici ade-

tutto per la fraterna colla- rente alla CGIL. L'ampiezza e l'unita, coi le quali i postelegrafonici 🗸 hanno cominciato la lotta contro i sistemi burocratici zazioni di massa, sulla base | del governo, balzava subito 👸 agli occhi osservando le centinaia di lavoratori tomani che salivano le scale di palazzo Brancaccio: hanno contentativo di spostare allo tinuato a salire fino a quaninterno del movimento ope-raio, col pretesto di diver-sposto dalle autorità, ha posto l'alt per motivi di sicurezza, cioè quando la grande sala di palazzo Brancaccio era ormai gremita; gli altri, quelli che non sono potuti salire, sono rimasti davanti al portone in attesa

Alla presidenza dell'assemblea, intanto, cominciavano ad arrivare le notizie sull'andamento generale dello sciopero. Primi di ogni altri sono arrivati i dati resciopero a Roma dove, come

PARIGI, 18. — I sei mini- non attraverso la loro includiana.

sentare domani ai primi mi- questione dei territori d'Ol-

nistri, durante la prevista tremare l'accordo non è sta-

riunione all'Hotel Matignon. to ancora raggiunto. In pro-

Dopo la seduta pomeridia- posito, sono stati presentati

na, il portavoce francese ha stanotte tre progetti, uno

rivelato che dedeschi non francese, uno tedesco e uno:

l'unità delle masse lavora- accettavano ancora le pro- belga, tutti e tre nuovi, an- in Roma per vener trici. La estensione e il raf- poste francesi per i territo- che quello tedesco, rispetto febbraio alle ore 9.

forzamento di questa unità tori d'Oltremare. Essi propo- alla proposta che la delega-

lativi all'andamento dello e noto, sono cuca quattromila i postelegrafonici di damento dello sciopero nel- Napoli 95 per cento; Bolo- Messina 93 per cento; Cuneo. terza categoria. La percentuale generale degli scioperate da quelle protecti da tutte le altre provincia oltre il 92 per cento; Milano e provincia oltre il 92 per cento; Matera 87 per cento; Catanzaro 80 per cento; Catanza ma-Nomentano 90%; repar-to pacchi a domicilio 88%; colta da vivissimi applausi Roma-Borg' e Roma-Prati dei postelegrafonici romani. 100 r cento. | E cosi sarà ogni volta: Reg- sciopero); Siracusa 95 per | Continua in 6. pag., 9. col.)



I postelegrafonici romani davanti a Palazzo Brancaccio al termine dell'assemblea di teri in cui ha parlato il sen. Bitossi

INIZIATI A PARIGI I COLLOQUI PER IL MERCATO COMUNE E L'EURATOM

I sei ministri degli Esteri non si accordano

sul problema dei territori francesi d'oltremare

Dopo una intensa giornata di colloqui neppure una riunione notturna è riuscita a sbloccare la situazione - Lungo

colloquio tra Segni e Mollet - Ottimistica dichiarazione del premier italiano - Oggi si riuniscono i primi ministri

La Direzione del P.C.I.

è convocata nella sua sede

in Roma per venerdi 22

Intensificati i massacri in Algeria:

234 patrioti uccisi in due settimane

Interi villaggi distrutti? - Gli inglesi nel Kenia impiccano un capo dei Kikuiu

Le notizie relative all'an-1gio Calabria 99 per cento; cento; Brescia 82 per cento;

Lo sciopero

dei paesi della ~ bassa » Bolomassa enorme di cittadini, partiti dalle frazioni di campagna dai più sperduti casolari e

Improvvisi rovesci di pio ;-limprovvisi rovesci di pio ;-gia e impetuose folate di vento si sono abbattuti con violen, a che solcano in ogni senso la (Dal nostro inviato speciale) nevano che gli investimenti zione di Bonn aveva presen- dovranno ancora riunirsi i ministri della CECA debbo- se sono: giusta causa, imponiin questi territori siano fatti tato nella seduta pomeri- ministri degli Esteri, mentre no affrontare, al punto in cui bile di mano d'opera, pensionon sarebbero più necessarie i ministri degli esteri le ni, misure per fronteggiare la

PARIGI, 18. — I sei ministri degli Esteri della CECA (Comunità europea del carbone e dell'acciaio) si sono riuniti oggi tre volte, al Quai d'Orsay, per discutere i problemi increntu al Mercato comune e a^{type}rratom. Al termine della seduta mottutina (ore 12,45) si è appreso che il ministro degli Esteri belga, ...kk, crastato inca-izato di redigere stato inca-izato di redigere astato in nei del capi di gerera di diocepti de capi di gerera de carato di stato inca-icato di redigere una terza riunione, trene dittava che domant, in le e stata motto tordide e constante dell'autorità costituta, hanno inca-icato di redigere un rapporto versi pun- di versi pun- di vista, rapporto da pre- del trapelato che sulla giunto un accordo e di prin- del Mercato comune dal pun- Francia è e parecchio isola- hanno cioe addotto il loro logogiunto un accordo « di prin- del Mercato comune dal pun- Francia è « parecchio isola- hanno cioe addotto il loro logo-

tivo. Contro tali mammissibili li rò che, nel quadro di questo, senteisti e negatori di un pro-i prodotti tipici dei «T.O.M.» gramma civile e sociale. siano fortemente protetti c Qual'e la posizione dez! siano fortemente protetti e pretende, infine, che i sei in questa lotta? E presto de la paesi della CECA contribut-

Oltre queste due questioni dell'equivoco Un profondo modi competenza dei primi mi- vimento invece sorpeggia anche FRANCESCO PISTOLESE | Lognesc

cipio . Probabilmente, pri- to di vista politico. Esistono ta ». Essa chiede che, accanto ro pretesto dell'- ordine pubbl;ma della firma dei trattati, ancora delle difficoltà che i al trattato per il Mercato co- co . Ma non vi è necessità di se, tuttavia, non mi sembrano venzione della durata di 5 insormontabili e nutro la fi- anni e rinnovabile per i terducia che possano venir su- ritori d'oltremare (T.O.M., mitazioni, che fanno parte di come scrivono qui), i quali una politica già frantumata a. In sostanza, due sono an- concederebbero a ciascuno sieme alla carriera politica de cora le questioni che i primi dei sei paesi gli stessi pri- suo precedente sostenitore. i rilegi della Francia, e godrebbero della partecipazione al Mercato comune. Il dicato i veri turbatori dell'or-

> scano nei «T.O M » a inve-sindacati uni ari sostengono le stimenti non produttivi, in rivendicazioni contadine. D.C. quanto diretti a creare le PSDI. PLI e gli altri partiri cosiddette einfrastrutture della destra sono decisamente

mazione.

Il dito nell'occhio

Cost, se pure si dirà

«Insomma, la civiltà europee rappresenta il trionfo del divino, che è nell'uomo, sulla be-stia primigenia, ottenuto per un processo di affinamento e di selezione che dura da seceli, anzi da millenni -. Arden Soffici, dal Corrière di Inf

ASMODEO

LA FRANCIA IGNORA IL MONITO DELL'O.N.U. PER UNA PACIFICA SOLUZIONE

sizione, con le sue centrali imperialistiche che negano la Costituzione La libertà dei popoli coloniaberazione, che mantengono 'dia tra i popoli e prepara-

Una immagine di Dedan Kimathi, impiecato ieri all'alba dagli

inglesi. La foto lo ritrae con pesanti manette ai polsi sul letto di un ospedale dove è rimasto per qualche settimana

dopo esser stato ferito dai colonialisti

e algerini a risolvere i re- rigi, che intere famiglie e ciproci contrasti mediante interi villaggi musulmani cauna soluzione pacifica, de- dano ora sotto i colpi spie

mocratica e giusta, confor- tati della vendetta coloniame ai principii della Carta lista.

ALGERI, 18. - La lotta[belli » uccisi (234 fra saba-[tras) che nelle scorse settiarmata continua a svilup- to e domenica, secondo i mane hanno lanciato ordi- quella della circolazione del- della circolazione del- della circolazione del- della circolazione del della circolazione della circolazione del della circolazione de nonostante la mozione ap-no questa impressione, e sug- stadi sportivi, allo scopo di risolta con l'abbandono delle dibattiti et e, a decine, si terprovata all'unanimità dalla geriscono il sospetto, del re-Assemblea generale del-I'ONU (che invita francesi servatori di Algeri e di Pa-musulmano.

noti dirigenti del movimento tative subito avanzata dal crudescenza del terrorismo . 6 di stamane. Caduto, nell'ot-Fronte di liberazione nazio- e citano atti di sabotaggio, tobre scorso, in una imboscata nale algerino. e citano atti di sabotaggio, tobre scorso, in una imboscata incendi di fattorie, deraglia- tesagli dalla polizia. Kimathi nale algerino.

Si ha l'impressione che le autorità francesi, ignorando i individuali. Quattordici cipocritamente l'implicito ammonimento contenuto nella pur cauta mozione dell'ONU, stiano procedendo incenti di lattorie, deragita- tesagii dalla ponzia, kimatni fu condannato a morte un mediatrorità francesi, individuali. Quattordici cipocritamente l'implicito ammonimento contenuto nella genere, nelle giornate di sample autorità inglesi riuscirono lo stesso, mediante la spielatione delle dure delle di sample apple accusi francesi hanno anche accusi la gii repressive a sopprimere senza troppo clamore (anzi francesi hanno anche accu- leggi repressive, a sopprimere

L'impiccagione di Kimathi

ghie chissà, puo fare miracoli -.
Daivero non c'è più religione! Una volta i miracoli li
facevano le madonne

Democrazia degli stivali

coprendo le loro gesta col coprendo le loro gesta col velo della censura) a veri e propri massacri, non solo di partigiani, ma di semplici aderenti al F.N.L., di simpatizzanti e di « sospetti ».

L'altissimo numero di « ri-

almeno si dorra ammettere che lo fanno in punta di piedi, sen-Il fesso del giorno